

I collaboratori e gli amici di John Nicholls, pioniere degli studi in neurobiologia e professore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, celebrano la pubblicazione del suo libro autobiografico "Pioneers of Neurobiology: My Brilliant Eccentric Heroes", un punto di vista molto personale sull'evoluzione di questi studi, ma soprattutto sui protagonisti di questo ambito di ricerca, che oggi è uno dei più importanti nelle neuroscienze.

Raccontare la storia della

John Nicholls racconta la neurobiologia

neurobiologia attraverso le storie dei suoi protagonisti da un punto di vista molto personale, questo è quello che fa "Pioneers of Neurobiology" (Sinauer, 2015), il nuovo libro di John Nicholls, presentato da amici, colleghi e studenti dello scienziato, giovedì alle 16, alla Sissa, aula 128. L'evento è pubblico e si terrà in inglese.

Nel testo Nicholls racconta

aneddotti che hanno come protagonisti studenti, post-doc e professori, presi dai suoi molti anni passati nei laboratori. Attraverso la narrazione lo scienziato condivide le stranezze divertenti e i "capricci" di amici (fra loro anche alcuni Premi Nobel), colleghi e altri frequentatori dei laboratori.

Queste chiacchiere informali permettono al lettore di cono-

scere i retroscena della ricerca, compresi gli aspetti meno seri di "seri" scienziati di fama internazionale, ma soprattutto di assaggiare la "pura gioia" di fare esperimenti. La presentazione del libro è aperta al pubblico e si tiene in inglese.

Nicholls è professore di Neuroscienze alla Sissa. Nato nel 1929 a Londra ha ottenuto la laurea in medicina all'Ospedale

Charing Cross e il dottorato al Dipartimento di Biofisica dell'University College di Londra, dove ha lavorato con Bernard Katz (Nobel per la Medicina 1970). Ha lavorato presso numerose importanti università, come quelle di Oxford, Harvard, Yale, la Stanford e il Biocenter di Basilea. I suoi studi (per i quali è riconosciuto a livello internazionale) riguardano il modo in cui il sistema nervoso può essere "riparato" dopo una lesione e l'origine del ritmo della respirazione.